DOPO CINQUE GIORNI DI INDAGINI: SIAMO AL PUNTO DI PARTENZA

Neanche la "pista" del misterioso triestino porta sulle tracce dell'assassino del lago

Il Farinelli stamane verrà rimpatriato a Trieste - Le caratteristiche fisiche della donna decapitata - Un singolare segno sulla cassa dell'orologio "Zeus" - Si ricerca anche un ex pugile

Sotto un cielo imbronciato dal quale, ad un certo punto, è venuto giù uno sgrullone di pioggia, il procuratore della Repubblica Bonatti, il capo della Mobile e quello della sezione Omicidi, e il capitano dei carabinieri di Frascati, hanno ripreso, ieri mattina, le indagini sul delitto del lago. Il primo atto compiuto dagli investigatori è stato l'interrogatorio di Edoardo Farinelli, di 42 anni, nato a Comacchio e residente a Trieste, che era stato «fermato» nella città giuliana giovedì e trasferito immediatamente nel carcere di Velletri. Nel corso dell'interrogatorio, che è avvenuto nel carcere giudiziario velleterno, sono state contestate al Farinelli alcune circostanze che potrebbero avere attinenza con l'assassinio.

Edoardo Farinelli, un uomo dal colorito olivastro, dai capelli castani, dal volto regolare sul quale spiccano i baffi folti, venne notato, per la prima volta, nella zona di Castelgandolfo, alle ore 17 del 3 luglio. Egli entrò, infatti, nel bar attiguo allo «Chalet del lago» e si diresse verso il banco di vendita ordinando un caffè. Indossava un paio di pantaloni marroni e una giacca sportiva di lana di colore chiaro ed aveva l'espressione stanca. Quando la proprietaria del locale, la signora Delsia (una donna grassa e iraconda, che ha dimostrato di possedere uno spirito di osservazione di primo ordine), gli ha portato il caffè, il Farinelli lo respinse e chiese in cambio una bottiglietta di «Coca-cola».

«Rimase per cinque ore fra i piedi — ci ha detto la proprietaria dello «Chalet» — impensonito e stanco. Mi accorsi che teneva con sè una valigia di fibra piuttosto grande, sul cui manico aveva avvolto un fazzoletto. Dopo qualche tempo aprì bocca e cominciò a parlare dei suoi guai. Disse di essere nato a Comacchio e di abitare a Trieste. Era sposato, ma si era separato dalla moglie e non poteva, per questo motivo, tornare a casa. Accennò anche alle sue condizioni finanziarie piuttosto malandate e a un fallimento in corso. Lo vidi più tardi, con il capo stretto tra le mani, gli occhi disperati».

Il fermo del Farinelli

Dal numero 70 di via Boni Piemonte, dove si trova lo «Chalet», il Farinelli uscì verso le ore 23, dirigendosi quindi verso la vicina «Villa Svizzera» e successivamente venne trovato seduto sul pianerottolo del villino del dottor Nunzio Giudici. La mattina seguente lo stesso dottor Giudici trovò il Farinelli, mezzo intirizzito dal venticello notturno. Poco più tardi un carabiniere procedette al «fermo» dell'uomo di Comacchio e gli sequestrò la valigia, risultata piena di biancheria bisognosa di bucato.

A poche ore di distanza dal fatto, tale a dire verso le 11 del mattino del 4 luglio il Farinelli venne rilasciato ma, contrariamente a quanto era lecito attendersi, non partì da Castelgandolfo. Per due volte prese il biglietto alla stazione e per due volte trascurò di salire in treno.

La polizia, alla disperata caccia di qualsiasi elemento che potesse fornire indicazioni utili per queste indagini, subito dopo la scoperta del delitto, chiese alla polizia triestina di «Fermare» il Farinelli. L'interrogatorio di ieri si è concluso, però, con un nulla di fatto. Il Farinelli non corrisponde in tutto alla descrizione del giovane uomo che prese la barca in affitto al ristorante «Paradiso», nè alla descrizione dell'uomo dall'accento nordico. Egli inoltre ha esibito un alibi serio per la sua permanenza nella zona del delitto.

Nella stessa serata di ieri il procuratore della Repubblica ha disposto il rilascio del sospetto. L'uomo di Comacchio, nella mattinata di oggi, verrà rispedito a Trieste, sua città di residenza, con foglio di via obbligatorio.

Chiuso questo capitolo delle indagini, gli investigatori hanno tenuto una lunga riunione nella caserma dei carabinieri di Castelgandolfo per fare il punto della situazione e stabilire quali piste dovranno essere seguite a partire da stamane. Secondo quanto è stato possibile apprendere, i punti sui quali si fonderà l'attività della polizia saranno fondamentalmente i seguenti: 1) ricerche sull'orologio marca Zeus, con 15 rubini, di metallo bianco trovato al polso della giovane donna trovata nuda e decapitata a duecento metri dalla «Culla del lago». Contrariamente alle affermazioni di un giornale del mattino di ieri che, raccogliendo voci inconsistenti, ha affermato che l'orologio era stato riconosciuto da un artigiano di Ostia al quale la giovane donna elegantissima lo avrebbe consegnato per alcune riparazioni, nessuno si è ancora presentato in questura o dai carabinieri per riconoscere questo oggetto. Nessuno tra i molti artigiani della nostra città ricorda di aver riparato quel particolare orologio. Nella cassa dell'orologio, inoltre, non vi è alcuna sigla di riparatore ne altro segno che possa portare con certezza sulle tracce della vittima. Vi è soltanto una specie di graffio, a forma di «V» con una gamba allungata, come il segno matematico delle radici quadrate. Nel nostro paese sono stati venduti circa 150 orologi marca «Zeus» del tipo trovato addosso alla vittima, ma centinaia di altri esemplari sono certamente entrati di contrabbando. Le ricerche, nel tentativo di identificare la donna attraverso l'orologio, non sono state comunque abbandonate. Possibile che nessuno ricordi di aver veduto una giovane donna (la cui età pare sia compresa tra i 28 e i 35 anni) che solitamente portava al polso lo orologetto descritto, e della quale ha constatato la scomparsa? Possibile che nessun inquilino di uno stabile, nessun portiere, nessun amico sia in grado di fornire qualche indicazione utile?

2) Ricerche sull'orecchino - Il monile trovato sul luogo del rinvenimento del cadavere, caduto dall'orecchio sinistro della vittima, è un orecchino in similoro di pregevole fattura, del costo di circa tre o quattromila lire. Ricerche sono state ordinate nelle boutiques e nei negozi eleganti per tentare, anche se non con molta speranza, di riconoscere la vittima anche attraverso questo oggetto.

3) Ricerche nelle cliniche - Come abbiamo già pubblicato ieri, la donna decapitata subì nel passato un delicato intervento all'utero. Il dottor Bisogno della Mobile è stato incaricato (finora purtroppo senza ottenere risultati di qualche rilevanza della vittima, risiedono su questa pista. Come pubblichiamo in altra parte del giornale, la donna è stata sottoposta a interventi chirurgici di natura tale che, necessariamente, debbono essere stati registrati nelle cliniche e negli ospedali. Inutile dire che le spese strati. Possibile che nessun chirurgo ricordi di aver operato una donna corrispondente alle caratteristiche fisiche di quella trovata a Castelgandolfo?

4) Ricerche sulle donne la cui presenza è stata segnalata in giorni diversi nei pressi della «Culla del lago». La giovane raffigurata nella fotografia rinvenuta dai nostri cronisti, la ragazza salita a bordo della barca presa in affitto al «Paradiso» non possono essere state entrambe assassinate. Occorrerà quindi trovarle e vedere se hanno a che fare con il delitto, se hanno udito qualcosa, se hanno visto.

Le scomparse

5) Ricerche sulle donne scomparse - Come abbiamo già sostenuto, la polizia ha abbandonato questa pista almeno per quanto riguarda le giovani romane delle quali è stata segnalata la scomparsa. L'attenzione è, invece ancora puntata su quella Maria Brasca, sulla quale si sono diffusi i giornali del Nord e sul pugile Caffarelli, suo congiunto.

6) Ricerche nella zona dove è stato rinvenuto il cadavere - Sembra che a questo proposito si stia cercando di rintracciare in qualche modo una donna, ancora sconosciuta, che avrebbe frequentato i paraggi, a più riprese nei giorni fra il 5 e il 9 luglio.

Terminata verso le 18.30, la lunga riunione di Castelgandolfo, gli investigatori si sono diretti alla volta della nostra città per sottoporre al questore il risultato dei loro accertamenti. A questa nuova riunione hanno partecipato altri funzionari di polizia e il dottor Carella dell'istituto di medicina legale, chiamato a fornire alcuni chiarimenti su particolari venuti alla luce durante l'autopsia. La riunione è durata fino alle 22.30.

Nel frattempo, nelle acque del lago, i sommozzatori della legione dei carabinieri di Genova, hanno continuato a esplorare il fondo del lago, davanti alla fonte dell'acqua acetosa, fino a quando un brusco colpo di pioggia li ha costretti a desistere da ogni ulteriore tentativo. Inutile dire che, anche stavolta, le ricerche sono state infruttuose nonostante gli sforzi dei tre ragazzi che da molti giorni rimangono per ore nelle acque del lago.

E' stata in complesso una giornata che ha segnato una battuta di attesa. Trascorsi i primi giorni di febbrile ricerca in poche direzioni, occorrerà certamente allargare il raggio di osservazione, aprire la porta a nuove ipotesi, non trascurare neanche il più piccolo e apparentemente inutile indizio. Nei cinque giorni trascorsi dalla scoperta del cadavere sono stati fatti numerosi tentativi, ma praticamente la polizia si trova sul punto di partenza.

Numerosi settori covrasno essere esplorati, mille tracce dovranno essere seguite se si vorranno avere almeno 50 probabilità su cento di dare un volto tanto alla donna straziata, quanto al suo assassino. A questo proposito, sembra che verranno intensificate le ricerche nei locali pubblici di Castelgandolfo e del lago. Nel pomeriggio di ieri è stata interrogata a lungo la proprietaria della «Villa svizzera» dove spesso si fermano a pernottare coppie di turisti.

Il capo della sezione Omicidi, Ugo Macera, segue col binocolo il lavoro dei sommozzatori

Le caratteristiche del corpo dell'uccisa di Castelgandolfo

La questura comunica: «Allo scopo di circoscrivere le ricerche in corso ai soli casi di donne scomparse che possono eventualmente identificarsi per quella rinvenuta assassinata a Castelgandolfo, la questura di Roma ritiene opportuno precisare i seguenti dati desunti dagli accertamenti effettuati dall'Istituto di medicina legale. Pertanto si comunica: 1) l'età della morta può presumersi dai 28 ai 35 anni circa; 2) corporatura media con altezza non superiore a m. 1,60 e gambe diritte; 3) pelle bruna con formazioni pilifere di colore scuro, quasi nero e peli diffusi sulle gambe; 4) unghie dei piedi e delle mani sufficientemente curate; 5) sul corpo è stata sicuramente rilevata una cicatrice nel quadrante inferiore destro dell'addome riferibile ad intervento chirurgico per appendicite; 6) la vittima risulta inoltre avere subito un'operazione agli organi genitali interni con asportazione del corpo dell'utero e dell'ovaia di sinistra».

La vicenda della Biasatti

Ci telefonano da Milano: Un fatto clamoroso è avvenuto oggi pomeriggio alle 17,15 a Sesto S. Giovanni: la venticinquenne Luisa Biasatti, la giovane sposina che, data per scomparsa dal marito, veniva ritenuta la donna trovata decapitata sul lago di Castelgandolfo, si è presentata col suo legale al Commissariato di P. S.

Si tratta di una donna di 24 anni, dai capelli castani, fornita di un orologio «Zeus» identico a quello della vittima.

La donna, uno fotografia della quale, richiesta dalla Questura al commissariato di Sesto, era stata appena trasmessa alla polizia romana con un plico urgente, si è presentata alle ore 17,30 al dottor Pedula, della Seconda divisione, accompagnata dal proprio legale: «Sono quella Luisa Biasatti, fu Leonardo, nata a Piagnacce di Udine nel 1931 — ella ha dichiarato — quella di cui i giornali stanno parlando come della eventuale decapitata di Castelgandolfo. Come vede, dottore io non c'entro: eccole i miei documenti d'identità».

Poi la donna, una ragazza pen portante, l'accento veneto piuttosto sensibile, ben vestita, ha continuato la sua dichiarazione spiegando le ragioni per cui aveva abbandonato il domicilio coniugale di via Gorizia 14 a Sesto S. Giovanni, dove si era appena trasferita ai primi di giugno col marito, Elio Turello, di Giovanni, di 33 anni, un locale di via Gorizia 14. Nelle sue brevi dichiarazioni: Luisa Biasatti ha fra l'altro dichiarato, e noi ci limitiamo a riferirlo, che il marito pur avendo presentato la denuncia al commissariato di Sesto il 18 giugno scorso, era al corrente del suo nuovo recapito. «Fra me e mio marito, che siamo già separati di fatto — ha detto la donna — è in corso la causa di seperazione legale; penso che la denuncia per abbandono da parte sua, sia stato un espediente per tentare di costringerm ia far ritorno da lui. Ecco tutto». Dopo di che, redatto un breve verbale e firmatolo, la Biasatti si è allontanata.

La sua permanenza in questura è stata di cinque, sei minuti, tanto che i cronisti, in questi giorni continuamente all'erta, non hanno avuto nemmeno il tempo di avvertire i fotografi ed ella se ne è andata totalmente indisturbata.

Ed ecco i fatti che hanno portato in breve tempo alla ribalta della cronaca Maria Biasatti.

L'altra sera, nei locali del commissariato di Sesto, dove il marito di Luisa Biasatti si era presentato per chiedere se vi fossero novità in merito alle ricerche della moglie, si trovava pure il corrispondente locale di un giornale milanese del pomeriggio, che riuscì a cogliere qualche frase del Turello mentre costui era in attesa. Come era naturale, il corrispondente si fece riferire i fatti e, ieri mattina, il giornale usciva con la sensazionale notizia. Tanto più interessante appariva la vicenda in quanto effettivamente Luisa Biasatti, dalla descrizione fattane dal marito e confermata anche a noi, ieri sera, in via Gorizia, dalla portinaia, oltre a presentare caratteristiche fisiche simili a quelle della decapitata, vestiva bene, appariva di una certa «qualità», ma soprattutto possedeva un orologio «Zeus» uguale a quello della vittima di Castelgandolfo. Quanto bastava per dare il via a tutte le supposizioni. Così anche la Questura si mobilitava in mattinata e il nome di Luisa Biasatti assumeva grande rilievo. Se, come poi ha fatto — spinta dal suo evidente buon senso — ella non si fosse presentata in Questura, la cosa sarebbe certo andata avanti per chissà quanto tempo.

Oggi pomeriggio, come abbiamo detto, avveniva il colpo di scena che, mentre il mistero torna a regnare sulla orribile vicenda, avrà certamente strascichi penali per il Turello.

La polizia milanese non ha tralasciato le sue indagini sulla misteriosa Maria Teresa Brasca, alla quale è stata data un'età ed una paternità. Ella, infatti, conta 25 anni ed è orfana di Angelo Brasca. Anche Maria Brasca risulta essere coniugata, e precisamente con l'ex pugile Raffaele Caffarelli, col quale abitava a Milano, nei pressi di Corso Lodi. La Brasca non risulta, però, essere mai stata domiciliata nella metropoli.

I rapporti di Maria Teresa Brasca con il marito ed i fratelli non sono mai stati molto cordiali; comunque, ella recentemente fece visita ad uno di essi. Da allora il fratello ebbe dalla sorella soltanto due cartoline, una da Bologna e una da Catania, tra la prima decade e la fine di aprile; quindi non ne ha saputo più niente.

Ucciso dal treno al Ponte Nomentano

Un giovane è stato ucciso dal treno ieri sera a ponte Nomentano. Un convoglio che percorreva la linea Orte-Roma ha travolto il giovane staccandogli le gambe.

Il fatto è avvenuto ad una ottantina di metri dal ponte. L'identità del giovane fino a ieri sera era sconosciuta. Nessun documento è stato trovato sul corpo dello sventurato.

Abbonatevi a CRITICA ECONOMICA inviando L. 2.000 a EDITORI RIUNITI Via T. Salvini, 8, c.c. 1-889

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

TEATRO

Saggio dell'Accademia

Il quarto e, crediamo, ultimo saggio di regia dell'Accademia nazionale d'arte drammatica è stati dato ier isera nel teatrino di via Vittoria. Lo allievo Marco Lami, del secondo anno, si è cimentato con la messa in scena della nota commedia di Alfred De Musset «Fantasio»: un'opera leggera e leggiadra, nella quale il poeta francese, allora 24enne, disegnò come un piccolo autoritratto della sua giovinezza scapigliata. Il lavoro avrebbe per propria natura richiesto una precisa registrazione in chiave ironica, che ci è parsa essere raggiunta, per la verità, soltanto in alcuni momenti.

«Nell'insieme, comunque, una realizzazione piana e garbata; all'attivo della quale è da mettere la prova generalmente positiva degli interpreti.

Tra questi ricordiamo Gianni Pincherle e Paolo Giuranna, che hanno dato vita a due spiritose caratterizzazioni; l'aggrazziata Paola Piccinato; il dotato ma non del tutto pertinente Giovanni Materassi; e inoltre Anna Mancini, Gianfranco Ombuen, Luciano Melani, Massimo De Franzovich, Aldo De Palma. La scena era su bozzetto di Franco Laurenti. Lo scelto pubblico ha applaudito con calore anche la scena aperta.

ag. sa.

CINEMA

La prigioniera del destino

L'estate, con il caldo afoso e le mosche, sembra ormai diventata la stagione più adatta ai ritorni degli esponenti più squalificati delle varie cinematografie. La coppia nazista Veit Harlan e Kristina Soderbaum, legata ad alcune ignobili pellicole ispirate da Goebbels, ci è stata nuovamente riproposta, nel giro di pochi giorni, con «*La prigioniera del destino*», un film piatto, noioso e snervante, che racconta la storia di un uomo innamorato di due donne, di cui una, vittima di una imperdonabile malattia. Per fortuna, dopo un'ora e mezzo di proiezione, la donna malata ha la felice idea di morire, mentre avanti ai suoi occhi si spalancano strani cancelli sullo sfondo del mare. Per confezionare un film assolutamente ridicolo ed insopportabile, Veit Harlan ha fatto ricorso ai ritrovati del più deteriore fumettismo, annacquati, qua e là, con un fatalismo da romanzo per signorine. Insieme a Kristina Sgderbaum recitano Irene Von Meyendorff e Carl Raddatz.

CONCERTI

Concerto Andreae a Massenzio

Oggi alle 21,30 alla Basilica di Massenzio avrà luogo il concerto nel quale Volkmar Andreae dirigerà la «Passione secondo San Giovanni» di Bach. Maestro del coro Bonaventura Somma. Solisti di canto Adriana Martino, Maria Amadini, Herbert Handt, Leo Pudis e Plinio Clabassi. I biglietti sono in vendita dalle 10 alle 13 al Teatro Argentina e dalle 19,30 in poi al botteghino di Massenzio.

TEATRI

«Pagliacci» e «Cavalleria» alle Terme di Caracalla

Domenica 17, alle ore 21, replica di «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo. Interpreti: Clara Petrella, Mario Ortica, Aldo Protti e Dino Formichini. Seguirà «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni interpretata da Caterina Mancini, Amalia Pini, Giuseppe Vertechi e Raffaele De Falchi. Maestro concertatore e direttore dello spettacolo Giuseppe Morelli. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Aely Carlo Azzolini. (Tagliando n. 10).

BASILICA DI MASSENZIO: Oggi alle 21,30 Volkmar Andreae dirigerà la «Passione secondo San Giovanni» di Bach.
COLLE OPPIO: Gala lirica nazionale. Ore 18-21 «Donne viennesi», di Franz Lehar.
COMMEDIANTI: Gala stagione del Teatro dei Commedianti. Imminente «L'amico di famiglia» grande successo comico di Sommet.
FORO ITALICO: Ore 21,15: «Skating Vanities», rivista americana.
PALATINO (Stadio di Domiziano): ore 21: Spettacoli classici: «Coriolano», di Shakespeare con C. Tamberlani e L. Gizzi, M. L. Celli. Regia di F. Tamberlani.
PALAZZO SISTINA. Ore 17,30-21,45: «Questo è il cinerama».
QUATTRO FONTANE: ore 21,45: «Oklahoma!», rivista musicale in due atti.
SATIRI: riposo.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La fine di un tiranno con Y. De Carlo e rivista.
Altieri: chiusura estiva.
Ambra-Jovinelli: La regina del Far West con B. Stanwych e rivista.
Arena Arco: Gli amori di Cleopatra con R. Fleming e rivista.
Espero: Due soldi di felicità con M. P. Casilio e rivista.
Principe: Paula con C. Young e rivista.
Ventun Aprile: Doppio gioco con B. Lancaster e rivista.
Volturno: L'americano con G. Ford e rivista.

ARENE

Appio: Più vivo che morto con D. Martin.
Aurora: Pioggia con R. Hayworth.
Boccea: La maschera del vendicatore.
Castello: Controspionaggio con L. Turner.
Chiesa Nuova: Le ali del falco con Van Heflin.
Colombo: Un pizzico di follia con D. Kaye.
Columbus: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn.
Corallo: Freccia insanguinata con C. Heston.
Delle Terrazze: La pista degli elefanti con E. Taylor.
Del Pini: La spada di Damasco con P. Laurie.
Esedra: Rassegna S.O.S. polizia: Sui marciapiedi.
Felix: Ballata selvaggia con B. Stanwych.
Flora: La legione del Sahara con A. Ladd.
Ionio: Il segno di Venere con S. Loren.
Giovane Trastevere: L'indiana bianca con F. Lovejoi.
Lorentina: Lettera napoletana con G. Rondinella.
Livorno: Tamburi lontani con G. Cooper.
Lucciola: Mambo con S. Mangano.
Lux: Bolide rosso con T. Curtis.
Nuovo: La finestra sul cortile con G. Kelly.
Ottavilla: Nostra Signora di Fatima.
Parana: Carosello napoletano con P. Stoppa.
Paradiso: Carosello napoletano con P. Stoppa.
Pineta: Prigionieri del cielo con J. Wayne.
Portuense: Yankee Pascià con J. Chandler.
Prenestina: Cavalca Vaquero con A. Gardner.
S. Ippolito: Gli ammutinati dell'Atlantico.
Sette Sale: La dama bianca con J. Allyson.
Taranto: La storia di Glenn Miller con J. Stewart.
Trastevere: Il diamante del re con F. Lamas.
Tiziano: I figli del secolo con D. Martin.
Venus: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster.

CINEMA

Acquario: Il magnifico avventuriero con G. Cooper.
Adriano: Sinuhe, l'egiziano con J. Simmons (Cinemascope).
Airone: Magnifica ossessione con R. Hudson.
Alba: Peccato che sia una canaglia con S. Loren.
Alcyone: Più vivo che morto con D. Martin.
Alhambra: chiusura estiva.
Aniene: La finestra sul cortile con J. Stewart.
Apollo: Il principe degli attori con J. Derek (Cinemascope).
Appio: Più vivo che morto con D. Martin.
Aquila: Un americano a Roma con A. Sordi.
Archimede: Alba di fuoco con P. Laurie.
Arcobaleno: chiusura estiva.
Arenula: La vendicatrice di Siviglia.
Ariston: Eroe a metà con R. Skelton.
Astoria: La regina del Far West con B. Stanwych.
Astra: Luci della città con C. Chaplin.
Atlante: Teodora con G. M. Canale.
Attualità: Eroe a metà con R. Skelton.
Augustus: Tre soldi nella fontana con D. Mc Guire (Cinemascope).
Aureo: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino di W. Disney.
Aurora: Pioggia con R. Hayworth.
Ausonia: L'americano con G. Ford.
Aventino: Più vivo che morto con D. Martin.
Avorio: Desiderio al sole con G. Rondinella.
Barberini: Sultana Safiye.
Bellarmino: Scherazade.
Belle Arti: Il corsaro con L. Hayward.
Bernini: Allarme polizia.
Bologna: Più vivo che morto con D. Martin.
Brancaccio: Più vivo che morto con D. Martin.
Capannelle: A fil di spada.
Capitol: 36 ore ore di mistero.
Capranica: Alba di fuoco con P. Laurie.
Capranichetta: La ragazza di campagna con Grace Kelly.
Castello: Controspionaggio con L. Turner.
Centrale: La fiamma e la carne.
Chiesa Nuova: Le ali del falco con Van Heflin.
Cine-Star: L'americano con G. Ford.
Clodio: La grande speranza.
Cola di Rienzo: Il tesoro sommerso con J. Russell.
Colombo: Un pizzico di follia con D. Kaye.
Colonna: Il segno di Venere con S. Loren.
Colosseo: I pirati dei 7 mari con J. Derek.
Corallo: Freccia insanguinata con C. Heston.
Corso: Donne, oro e Maracas (Ore 17,15 18,45 20,25 22,25).
Cristallo: 3 ore per uccidere con D. Andrews.
Degli Scipioni: Un pizzico di follia con D. Kaye.
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori e documentario.
Della Valle: La vendetta del corsaro.
Delle Maschere: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope).
Delle Terrazze: La pista degli elefanti con J. Simons.
Delle Vittorie: L'americano con G. Ford.
Del Vascello: Più vivo che morto con D. Martin.
Diana: Saadia con C. Wilde.
Doria: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart.
Edelweiss: Lo scudo del Falworth con T. Curtis (Cinemascope).
Eden: Voglio essere tua con A. Gardner.
Esperia: La regina del Far West con B. Stanwych.
Euclide: Io confesso con A. Barker.
Europa: Alba di fuoco con P. Laurie.
Excelsior: 3 ore per uccidere con D. Andrews.
Farnese: Chiusura estiva.
Faro: Carosello napoletano con P. Stoppa.
Fiamma: La prigioniera del destino.
Fiammetta: Rass. ediz. originale The Captain's Paradise con Y. De Carlo e A. Guinness (Ore 17,30 19,45 22).
Flaminio: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope).
Forlaniano: Il forestiero con G. Peck.
Golgore: Puccini con M. Toren.
Fontana: Sansone e Dalila con V. Mature.
Galleria: Breve chiusura.
Garbatella: Il tesoro del Rio delle Amazzoni con F. Lamas.
Giovane Trastevere: L'indiana bianca con F. Lovejoi.
Giulio Cesare: Contrabbando a Tangeri con C. Calvet.
Golden: L'americano con G. Ford.
Hollywood: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino di W. Disney.
Imperiale: Occhio alla palla con D. Martin.
Impero: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope).
Indano: L'americano con G. Ford.
Ionio: La finestra sul cortile con G. Kelly.
Iris: La finestra sul cortile con G. Kelly.
Italia: La finestra sul cortile con G. Kelly.
La Fenice: La regina del Far West con B. Stanwych.
Livorno: Tamburi lontani con G. Cooper.
Lux: Bolide rosso con T. Curtis.
Manzoni: Pattuglia invisibile con A. Quinn.
Massimo: Saadia con C. Wilde.
Mazzini: Mandato di cattura con J. Webb.
Metropolitan: Sterminate la gang (aria condizionata).
Moderno: Rassegna S.O.S. Polizia: Sui marciapiedi.
Moderno Saletta: Eroe a metà con R. Skelton.
Modernissimo: Sala A: Pattuglia invisibile con A. Quinn. Sala B: Totò all'inferno con Totò.
Mondial: Rose Marie con F. Lamas (Cinemascope).
New York: Il re dei barbari con J. Chandler (Cinemascope).
Nuovo: La finestra sul cortile con G. Kelly.
Nomentano: Il ratto delle vitelle.
Novocine: L'ascia di guerra con R. Calhourn.
Odeon: Pane amore e gelosia con G. Lollobrigida.
Odescalchi: 3 americani a Parigi con T. Curtis.
Olympia: 3 ore per uccidere con D. Andrews.
Orfeo: La romana con G. Lollobrigida.
Orione: Il guanto verde con G. Ford.
Ostiense: Siamo ricchi e poveri.
Ottavilla: Nostra Signora di Fatima.
Ottaviano: Come sposare un milionario con M. Monroe (Cinemascope).
Palazzo: Salomè con R. Hayworth.
Palazzo Sistina: Questo è il cinerama (Ore 17,30 21,45).
Palestrina: L'americano con G. Ford.
Parioli: La contessa scalza con A. Gardner.
Pax: La muta di Portici con P. Carlini.
Planetario: Il tiranno di Glen con O. Welles.
Platino: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida.
Plaza: Il cardinale Lambertini con Gino Cervi.
Plinius: Una parigina a Roma.
Preneste: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope).
Primavera: Santo disonore.
Quadraro: Pianura rossa con G. Peck.
Quirinale: Le vacanze del Sor Clemente con A. Talatico.
Quirinetta: Scandalo di notte con K. Kendall.
Quiriti: La legione del Sahara con A. Ladd.
Reale: Il tesoro sommerso con J. Russel (Superscope).
Rex: Napoleone con Rascel.
Rex: L'americano con G. Ford.
Rialto: Vita da cani.
Riposo: Figaro qua.. Figaro là.
Rivoli: Scandalo di notte con K. Kendall.
Roma: Il figlio di Lagardere.
Rubino: Totò all'inferno.
Salario: Pianura rossa con G. Peck.
Sala Eritrea: Napoleone con Rascel.
Sala Piemonte: La conquista della California.
Sala Sessoriana: Chiusura estiva.
Sala Traspontina: Chiusura estiva.
Sala Umberto: I pionieri della California.
Sala Vignoli: Da quando sei mia con M. Lanza.
Salerno: Casa mia.
Salone Margherita: I gangsters con B. Lancaster.
San Felice: La vendicatrice di Siviglia.
Sant'Ippolito: Gli ammutinati dell'Atlantico.
Savoia: Più vivo che morto con D. Martin.
Sette Sale: La dama bianca con J. Allyson.
Silver Cine: Attila con A. Quinn.
Smeraldo: Cirano di Bergerac con J. Ferrer.
Splendore: Il fiume rosso con J. Wayne.
Stadium: Bandiera di combattimento con A. Smith.
Supercinema: Cacciatore di frontiera.
Tirreno: La regina del Far West con B. Stanwych.
Tiziano: I figli del secolo con D. Martin.
Tor Marancia: La vendicatrice di Siviglia.
Trastevere: Il diamante del re.
Trevi: Ore X: colpo [illegible] con L. Darnell.
Trianon: L'arte di arrangiarsi.
Trieste: La regina del Far West con B. Stanwych.
Tuscolo: Johnny Guitar con J. Crawford.
Ulisse: Un americano a Roma con Alberto Sordi.
Verbano: Magnifica [illegible] con R. Hudson.
Vittoria: L'americano con G. Ford.

DIFFIDA

Il sottoscritto proprietario della Casa di Cura «IMMACOLATA CONCEZIONE» via Pompeo Magno 14 Roma e titolare del metodo di cura «MARIO SARTORI» per le artriti, i reumatismi e la sciatica (brevetto per marchio di impresa n. 92024 del 25 novembre 1949) è venuto a conoscenza che in talune città d'Italia vi è chi dichiara ed afferma di praticare ai pazienti detta cura.

In conseguenza di ciò il sottoscritto sente il dovere di mettere in diffida il pubblico perchè l'autentica cura «MARIO SARTORI» viene praticata soltanto ed esclusivamente presso la suddetta Casa di Cura «IMMACOLATA CONCEZIONE» sita in Roma, via Pompeo Magno n. 14, e nei seguenti posti: Milano, Varese, Chiavari, Treviso, Venezia Bologna, Montecatini, Ancona, Pescara, Napoli, Salerno e Milazzo (Messina).

Gli indirizzi relativi si possono avere scrivendo alla Casa di Roma.

MARIO SARTORI

FUCILE & LEONARDI

CORSO VITTORIO EMANUELE, 97 — TELEF. 555.966

DA DOMANI 18 LUGLIO

VENDITA STRAORDINARIA A PREZZI SOTTOCOSTO

di

COTONERIE - SETERIE LANERIE - TELERIE

Alcuni esempi di prezzi:

Tessuto fantas.	L. 50 al m.	Shantung	L. 95 al m.
Taffettas	L. 70 »	Piquet	L. 160 »
Alpagas	L. 125 »	Cotone fantas.	L. 170 »
Cotone fantas.	L. 160 »	Zephir makò	L. 210 »
Cretonnes	L. 190 »	Rafia	L. 390 »

Vasto ASSORTIMENTO di RASATELLO CANAPA E 100 ALTRI ARTICOLI A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI

VISITATECI!

OGGI GRANDE ESPOSIZIONE

ERNIA

AFFERMO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI ed altri tipi di bracchieri, venduti da persone inesperte, non sono consentiti e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sorprendere la buona fede dei sofferenti.

Chi fa uso di tali bracchieri è invitato avenire nel mio gabinetto, anche acconmpagnato da un medico, e gratuitamente dimostrerò la INUTILITA' dei suddetti apparecchi.

Si confezionano VENTRIERE SPECIALI su misura per RENE MOBILE e DEFORMAZIONE ADDOMINALI di qualsiasi misura.

Ord. UBALDO BARTOLOZZI

P.ZA S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

FILIALE DI BARI

VIA SUPPA, 26 (P.zza Giordano)

MOBILIFICIO MARAFIOTI VIA GELA 15 TEL. 786 571 LARGHE FACILITAZIONI

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti pre-matrimoniali

Cure rapide-radicali

Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12 Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Docente Un. St. Med Roma Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Studio Medico ESQUILINO

VENEREE Cure rapide prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO. ANALISI MICROS SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo) Tel. 61 929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Dottor DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sclerosante delle VENE VARICOSE VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO 152

Tel. 334 501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, domenica 17 luglio (198-167). S. Alessio. Il sole sorge alle ore 4,59 e tramonta alle 19,59.

— Bollettino demografico: Nati maschi 33, femmine 39; nati morti 1; morti maschi 17, femmine 14. Matrimoni 47.

— Bollettino meteorologico: temperatura di ieri: minima 18,2, massima 30,5.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— TEATRI: «Oklahoma!» al Quattro Fontane.

— CINEMA: «Più vivo che morto» all'Arena Appio, Alcione, Appio, Aventino, Bologna, Brancaccio, Del Vascello, Savoia; «Il segno di Venere» all'Arena Jonio, Colonna; «La finestra sul cortile» all'Arena Nuovo, Aniene, Nuovo, Jonio, Iris, Italia; «Carosello napoletano» all'Arena Paradiso, Arena Parana, Faro; «Alba di fuoco» all'Archimede, Capranica, Europa; «Peccato che sia una nanaglia» all'Alba; «Un amerirano a Roma» all'Aquila, Ulisse; «Luci della città» all'Astra; «Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino» all'Aureo, Hollywood; «Occhio alla palla» all'Imperiale; «Vita da cani» al Rialto; «I gangsters» al Salone Margherita; «L'arte di arrangi